

**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA**

Provincia di Trento

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
per l'esercizio finanziario 2021***

Comune di San Giovanni di Fassa

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Revisore, esaminati la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” - Tuel;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/2;
- del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di San Giovanni di Fassa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trento, 9 giugno 2022

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto, dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 17/09/2021-16/09/2024 nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 16/09/2021,

- premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 25/05/2022 a mezzo posta elettronica lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021 approvato con delibera della Giunta comunale n. 70 del 25/05/2022, completo di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ✓ prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - ✓ prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ✓ prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ✓ prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ✓ prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ✓ tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ✓ prospetto dei costi per missione;
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione/Provincia (fattispecie non presente);
 - ✓ prospetto dei dati SIOPE;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ✓ relazione della Giunta al rendiconto della gestione contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- ✓ tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (DM 28/12/2018);
- ✓ piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- ✓ conto del tesoriere;
- ✓ conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
- ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ✓ elenco delle cause in corso e relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ✓ delibera del Consiglio comunale relativa alla salvaguardia degli equilibri;
- ✓ elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- ✓ delibera della Giunta comunale di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021;
- ✓ nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (fattispecie non presente);

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del Tuel;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli Enti locali;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

tenuto conto

- che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in condizione di indipendenza oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- che si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta comunale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui prelevamenti dal fondo di riserva di competenza della Giunta	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità

n. 0

- che le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- che le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

Il Comune di San Giovanni di Fassa registra una popolazione al 01/01/2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.566 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- non partecipa ad un'Unione di Comuni;
- partecipa al Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (B.I.M. Adige);
- è stato istituito con L.R. 31/10/2017, n. 8 a far data dal 01/01/2018 mediante fusione dei Comuni di Pozza di Fassa e di Vigo di Fassa;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- che l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 nella BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- che nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- che nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato presunto;
- che nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione entro il 31/01/2022 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- che nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo, previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel, della codifica della transazione elementare;
- che nel corso dell'esercizio 2021 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ✓ il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	3.093.048,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	3.093.048,14

- ✓ nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.512.499,85	1.960.910,78	3.093.048,14
di cui cassa vincolata	-	-	-

- ✓ l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	-	-	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	-	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	=	-	-	-
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-	-	-

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.960.910,78			1.960.910,78
Entrate Titolo 1.00	+	3.909.871,56	3.272.702,97	47.101,74	3.319.804,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	2.377.216,05	1.045.740,61	1.001.260,80	2.047.001,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	3.990.168,16	494.259,57	1.568.010,75	2.062.270,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	10.277.255,77	4.812.703,15	2.616.373,29	7.429.076,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.246.734,77	5.074.428,68	705.103,99	5.779.532,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	188.609,49	188.609,48	-	188.609,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.435.344,26	5.263.038,16	705.103,99	5.968.142,15
Differenza D (D=B-C)	=	1.841.911,51	- 450.335,01	1.911.269,30	1.460.934,29
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.841.911,51	- 450.335,01	1.911.269,30	1.460.934,29
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	9.676.708,00	766.129,45	2.641.722,60	3.407.852,05
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	9.676.708,00	766.129,45	2.641.722,60	3.407.852,05
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	9.676.708,00	766.129,45	2.641.722,60	3.407.852,05
Spese Titolo 2.00	+	12.950.011,00	2.372.074,97	1.369.129,64	3.741.204,61
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	12.950.011,00	2.372.074,97	1.369.129,64	3.741.204,61
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	12.950.011,00	2.372.074,97	1.369.129,64	3.741.204,61
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 3.273.303,00	- 1.605.945,52	1.272.592,96	- 333.352,56
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000,00	311.749,85	-	311.749,85
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.500.000,00	311.749,85	-	311.749,85
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.066.858,63	1.425.068,45	1.674,60	1.426.743,05
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.015.598,77	1.406.272,79	15.914,53	1.422.187,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	580.779,15	- 2.037.484,87	3.169.622,33	3.093.048,24

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria utilizzata nell'esercizio.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nella misura che risulta dalla seguente tabella

	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	-	1.500.000,00	1.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	-	9,00	4,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			311.749,85
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	-	-	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	-

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a - 10 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 0,00.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021 dell'Ente è pari a - 10 giorni. Sulla base delle evidenze contabili risulta:

- ammontare del debito scaduto e non pagato al 31/12/2021 elaborato da PCC euro 0,00;
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2021: euro 5.336.923,30 e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio 2021 e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari allo 0,00%;
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2021 elaborato da PCC: -14 giorni;
- rispetto degli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018).

Tali condizioni garantiscono il rispetto per l'anno 2021 delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 e non è, pertanto, necessaria l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della medesima legge (costituzione per l'anno 2022 dell'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali).

Risultato di competenza, equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 2.261.841,74.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 2.221.793,09 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 2.207.758,20 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.261.841,74
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-)	1.921,65
c) Risorse vincolate nel bilancio (-)	38.127,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.221.793,09

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.221.793,09
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	14.034,89
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.207.758,20

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 618.702,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.535.954,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.518.526,80
SALDO FPV	1.017.427,86
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	20.871,53
Minori residui attivi riaccertati (-)	147.190,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	169.529,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.210,63
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 618.702,91
SALDO FPV	1.017.427,86
SALDO GESTIONE RESIDUI	43.210,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.863.116,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	390.930,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	2.695.982,92

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	3.736.250,00	3.338.158,00	3.272.702,97	98,04%
Titolo II	1.071.914,82	1.616.576,95	1.045.740,61	64,69%
Titolo III	2.173.898,70	2.020.205,19	494.259,57	24,47%
Titolo IV	3.856.265,42	2.422.493,94	766.129,45	31,63%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2021 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del Tuel, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	140.158,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.974.940,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.199.008,97
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	129.604,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	188.609,48
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		597.875,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	228.588,53
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		826.464,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.921,65
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	38.127,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	786.415,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	14.034,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		772.380,87

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.634.528,26
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.395.796,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.422.493,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.628.518,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.388.922,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.435.377,33
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.435.377,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.435.377,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.261.841,74
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		1.921,65
Risorse vincolate nel bilancio		38.127,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.221.793,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		14.034,89
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.207.758,20

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		826.464,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	228.588,53
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	13.324,25
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	1.921,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	14.034,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	38.127,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		530.468,09

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016, nel rispetto delle disposizioni del CCPL vigente.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	140.158,65	129.604,46
FPV di parte capitale	5.395.796,01	4.388.922,34
FPV per partite finanziarie	-	-

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	173.209,53	140.158,65	129.604,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	88.951,49	72.333,52	95.467,42
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	57.072,80	15.754,37	16.697,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	27.185,24	52.070,76	17.439,66
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	67.830,25
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	39.747,87
Altri incarichi tecnici	18.095,85
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro:	3.930,49
Totale FPV 2021 spesa corrente	129.604,46

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.585.288,70	5.395.796,01	4.388.922,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.142.327,09	1.048.713,99	1.348.975,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.442.961,61	4.347.082,02	3.039.946,88
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 presenta un avanzo di euro 2.695.982,92 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.960.910,78
RISCOSSIONI	(+)	5.259.770,49	7.315.650,90	12.575.421,39
PAGAMENTI	(-)	2.090.148,16	9.353.135,77	11.443.283,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.093.048,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.093.048,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.886.654,26	3.891.589,46	7.778.243,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.183.974,74	2.472.807,50	3.656.782,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			129.604,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.388.922,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			2.695.982,92

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	135.454,55
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	7.764,04
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	6.413,02
Totale parte accantonata (B)	164.631,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	236.475,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	37.872,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	274.347,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.021.986,15
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.235.018,16
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Gli accantonamenti previsti sul risultato di amministrazione sono relativi a:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: a copertura possibili mancati incassi, in particolare, dei proventi derivanti dal servizio idrico integrato e dalla tariffa di igiene ambientale per euro 135.454,55;
- fondo contenzioso: a seguito di un'analisi puntuale dell'alea di soccombenza dei vari contenziosi in essere è risultato un rischio di soccombenza è risultato molto basso a fronte del quale il Comune di San Giovanni di Fassa ha, prudenzialmente, provveduto ad accantonare un importo di euro 15.000,00;
- fondo perdite da partecipate: in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 551 e 552 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, l'ex Comune di Pozza di Fassa negli esercizi finanziari 2015 e 2016 ha dovuto accantonare parte dell'avanzo di amministrazione per complessivi euro 7.764,04, per la partecipazione alla società Buffaure S.p.a. che ha chiuso con un risultato di esercizio negativo. Tale importo deve rimanere accantonato fino a che la società non ripiana la perdita;
- altri accantonamenti: quota FOREG obiettivi specifici per euro 1.921,65 e quota per indennità di fine mandato del Sindaco per euro 4.491,37.

I fondi vincolati sono relativi ai fondi trasferiti dalla Provincia Autonoma di Trento per conto dello Stato relativi alle funzioni fondamentali in emergenza Covid19 per euro 236.475,00 ed ai fondi trasferiti dalla medesima Provincia per conto dello Stato relativi al Fondo aree interne per euro 37.872,00.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	1.221.753,27	2.254.047,34	2.695.982,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	122.933,60	158.141,60	164.631,61
Parte vincolata (C)	-	416.342,00	274.347,00
Parte destinata agli investimenti (D)	679.852,05	730.587,20	1.021.986,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	418.967,62	948.976,54	1.235.018,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato

spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti, libero) a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Risultato d'amministrazione al 31/12/2020										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-								
Finanziamento spese di investimento	836.941,06	836.941,06								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	106.000,00	106.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo:	-	-								
Utilizzo parte accantonata	9.466,53		-	-	9.466,53					
Utilizzo parte vincolata	180.122,00					124.868,00	55.254,00	-	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	730.587,20									730.587,20
Valore delle parti non utilizzate	390.930,55	6.035,48	140.911,03		7.764,04	236.220,00		-	-	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del Tuel con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 04/05/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	9.272.743,46	5.259.770,49	3.886.654,26	- 126.318,71
Residui passivi	3.443.652,24	2.090.148,16	1.183.974,74	- 169.529,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	20.908,64	4.377,36
Gestione corrente vincolata	-	1.921,51
Gestione in conto capitale vincolata	126.281,60	89.275,63
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	147.190,24	95.574,50

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione).

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza di crediti è stato adeguatamente motivato nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
ICI/IMU/IMIS	Residui iniziali	-	-	-		116.507,19	173.564,66	195.283,30	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-		25.047,13	43.734,39		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	21,50%			
TARSU/TARES/TASI	Residui iniziali		693.656,36	685.883,28	968.989,56	1.098.357,76	970.140,92	872.837,16	60.594,93
	Riscosso c/residui al 31.12	-	631.126,64	819.363,32	841.889,24	825.523,32	819.411,70		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	90,99%	119,46%	86,88%	75,16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-			-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-				
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		-	43.306,00	769,00	769,00	1.419,00	2.351,98	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	43.306,00	-	-	1.300,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	274.235,87	271.228,62	346.173,20	334.355,40	341.944,71	320.969,57	32.885,89
	Riscosso c/residui al 31.12	-	226.591,10	221.450,55	320.088,46	258.275,45	298.163,39		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	82,63%	81,65%	92,46%	77,25%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-		-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	286.993,70	328.367,21	566.812,29	611.740,43	492.691,02	478.007,36	41.973,73
	Riscosso c/residui al 31.12	-	268.408,90	293.564,90	513.703,93	476.760,40	440.178,61		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	93,52%	89,40%	90,63%	77,94%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media semplice delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021: conseguentemente i dati riferiti ai capitoli dei titoli 1 e 3 degli anni 2020 e 2021 sono stati sostituiti dagli equivalenti del 2019, tanto nel calcolo degli incassi in conto residuo quanto nel calcolo dei residui al 1.1.

E' stata, inoltre, applicata una percentuale di abbattimento del 5%, come espressamente consentito dalla legge.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 135.454,55 suddiviso tra le seguenti tipologie:

titolo	tipologia	descrizione	FCDE
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi gestione beni	135.454,55
			135.454,55

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento a fondo perdite società partecipate pari ad euro 7.764,73 a copertura delle perdite conseguite dalla società Buffaure s.p.a., allora partecipata dall'ex Comune di Pozza di Fassa, negli esercizi 2015 e 2016.

L'Organo di revisione rileva che non sono presenti ulteriori perdite risultanti dall'ultimo bilancio approvato delle aziende speciali e società partecipate dall'Ente.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione non ha nulla da rilevare.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 68 ter del Codice Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, un fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al Sindaco per un importo di euro 4.491,37

Altri accantonamenti

Nel risultato di amministrazione è presente un ulteriore accantonamento pari ad euro 1.921,65 a titolo di accantonamento quota FOREG obiettivi specifici, relativo alle risorse residue della quota obiettivi specifici del FOREG da utilizzare previa variazione di bilancio per finanziare i futuri accordi decentrati.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili, non avendo nulla da rilevare.

Si rileva che non sono state accantonate quote per la copertura di debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.811.960,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.158.599,99	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.315.939,58	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	7.286.500,33	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	728.650,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021	-	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 2017 del Tuel al 31/12/2021	2.473,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	726.176,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.473,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		3,39%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	2.512.796,58
Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	188.609,48
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	-
TOTALE DEBITO	=	2.324.187,10

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.888.228,80	2.700.792,43	2.512.796,58
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	187.436,37	187.995,85	188.609,48
Estinzioni anticipate (-)	-		-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-		
Totale fine anno	2.700.792,43	2.512.796,58	2.324.187,10
Nr. Abitanti al 31/12	3.563	3.566	3.547
Debito medio per abitante	758,01	704,65	655,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	3.752,08	3.175,94	2.473,49
Quota capitale	187.436,37	187.995,85	188.609,48
Totale fine anno	191.188,45	191.171,79	191.082,97

Nel 2021 l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui o contratto nuovi mutui.

L'Ente ha in essere i seguenti mutui:

- mutuo di originari euro 230.000,00 stipulato in data 03/12/2015 con il Consorzio dei Comuni BIM Adige con scadenza 31/12/2055, rata semestrale di euro 12.427,05 e tasso fisso pari al 1,5% ed un debito residuo al 31/12/2021 pari ad euro 96.143,23;
- mutuo di originari euro 161.093,99 stipulato in data 29/12/2015 con la Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero e Belluno con scadenza 30/06/2025, rata semestrale e tasso variabile pari all'Euribor a 6 mesi + 1,6% ed un debito residuo al 31/12/2021 pari ad euro 58.847,66.

Gran parte della spesa rilevata al titolo 4 (pari ad euro 149.049,52 su complessivi euro 188.609,48) è relativa alla restituzione alla Provincia Autonoma di Trento della somma anticipata nel 2015 per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. Come da indicazione della medesima, a partire dal 2018, la contabilizzazione e la restituzione dell'anticipazione avvengono mediante

- parte entrata: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 10351/2016 (l'entrata corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui è contabilizzata al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 (ex Fim);
- parte spesa: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

In termini di cassa, il rimborso della quota annuale avviene disponendo la regolazione contabile a carico dei fondi impegnati alla voce "Rimborso prestiti" per l'ammontare della quota di recupero, da conteggiare a favore del capitolo di entrata relativo al trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori.

Non vi sono osservazioni particolari in merito all'effettiva capacità di indebitamento dell'Ente.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha, pertanto, destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 non verificandosi il caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Si rileva che non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati, né rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione in sofferenza.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nel 2021, ai sensi del decreto del MEF 07/08/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2021 l'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.838,68 interamente di parte corrente ed i relativi atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'andamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2019-2021 è il seguente.

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	1.321,00	2.838,68
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	-	1.321,00	2.838,68

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

1. non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio classificabili ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del Tuel;
2. non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in corso di finanziamento;
3. sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 2.261.841,74
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 2.221.793,09
- W3 (equilibrio complessivo): euro 2.207.758,20

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito). Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMIS	192.746,18	127.291,15	-	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	966,07	966,07	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	193.712,25	128.257,22	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	173.364,66	
Residui riscossi nel 2021	43.734,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	
Residui al 31/12/2021	129.630,27	74,77%
Residui della competenza	65.455,03	
Residui totali	195.085,30	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

IMIS

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 ha confermato la politica fiscale già definita con le precedenti manovre ribadendo la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni. Inoltre, ha confermato per il solo 2021, in materia di IMIS, le aliquote agevolate, le deduzioni e le compensazioni previste con il protocollo d'intesa 2020 di data 08/11/2019, protocollo che è stato oggetto delle ulteriori modifiche che hanno determinato agevolazioni per la

determinazione ed il versamento dell'imposta applicabili per il solo anno di imposta 2020, a seguito degli interventi per sostenere l'economia a causa della crisi emergenziale da Covid-19.

L'Amministrazione comunale, condividendo tale valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, prevede il mantenimento delle tariffe approvate nel 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	-	
Residui riscossi nel 2021	-	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	-	#DIV/0!
Residui della competenza	-	
Residui totali	-	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

Tassa sui rifiuti (TARI)

Le tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani vengono predisposte dal Comun General de Fascia, affidatario della gestione integrata dei rifiuti urbani, sulla base dei costi sostenuti a consuntivo e preconsuntivo 2019 e 2020 conteggiati con la collaborazione dell'ufficio Finanziario e comprensivi del servizio di spazzamento e lavaggio strade, applicando il modello tariffario stabilito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

TARI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	970.140,92	
Residui riscossi nel 2021	819.411,70	
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	4.294,82	
Residui al 31/12/2021	155.024,04	15,98%
Residui della competenza	717.813,12	
Residui totali	872.837,16	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni, con capofila il Comune di Moena. Le sanzioni per violazioni al codice della strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Locale sono riscosse tramite la società I.C.A. s.p.a., che li riversa al Comune di competenza. Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 285/1992, hanno destinazione vincolata. Anche nell'esercizio finanziario 2021 tali entrate, accertate per un importo di euro 50.851,45, sono state considerate come entrate "non ricorrenti", e sono state utilizzate, nel rispetto del vincolo imposto dalla legge, per finanziare le spese sostenute dall'Amministrazione comunale per il servizio di sgombero neve stagione invernale 2021-2021 (sicurezza stradale), spese considerate per un importo di euro 180.000,00 come non ripetitive data l'eccezionalità delle nevicate che si sono avute durante questo periodo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	214.593,98	176.883,77	570.040,98
Riscossione	214.593,98	176.883,77	570.040,98

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	214.593,98	-
2020	176.883,77	-
2021	570.040,98	-

Non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio in data 24/05/2022 della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- ✓ euro 35.291,05 quale ristoro per minore entrata canone unico patrimoniale;
- ✓ euro 18.936,00 relativi al sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'art. 1 comma 65-ter della legge n. 205/2017 – incremento di cui all'art. 234 comma 1 del DL N. 34/2020;
- ✓ euro 45.851,30 relativi al fondo agevolazioni TARI categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività – art. 6 DL 73/2021;
- ✓ euro 310.148,36 relativi al fondone COVID art. 106 del DL 34/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 180.122,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021 (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 01/03/2022).

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che sono oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto dall'art. 109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art. 30, co.2-bis, del DL 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.669.123,33	1.709.089,22	- 39.965,89
102	imposte e tasse a carico ente	144.183,23	143.170,36	1.012,87
103	acquisto beni e servizi	3.092.270,63	3.103.137,84	- 10.867,21
104	trasferimenti correnti	811.641,74	665.678,37	145.963,37
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	2.473,49	3.175,94	- 702,45
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	289.609,08	330.611,41	- 41.002,33
110	altre spese correnti	189.707,47	199.066,32	- 9.358,85
TOTALE		6.199.008,97	6.153.929,46	45.079,51

In merito si osserva un livello di spesa corrente sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio (+ 0,73%)

Spese per il personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Attualmente gli enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa per l'anno 2021 prevede, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Nel corso dell'ultimo triennio la spesa per il personale ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Dipendenti (rapportati ad anno)	40,48	40,60	40,72
Spesa per il personale (macroaggregato 1)	1.796.659,73	1.709.089,22	1.669.123,33
Spesa media per dipendente	44.383,89	42.095,79	40.990,26

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente è pari:

- rendiconto 2019: 27,87%
- rendiconto 2020: 27,77%
- rendiconto 2021: 26,93%

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Obiettivi di riqualificazione della spesa corrente

L'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 13/07/2020, tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, per contrastare l'impatto negativo della diffusione del COVID-19, ha stabilito che per gli anni 2020-2024 i Comuni devono perseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente attraverso il Piano di miglioramento. Il principio guida riconosciuto è la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1 declinando tale obiettivo in modo differenziato, a seconda che i Comuni abbiano o meno conseguito nell'esercizio 2019 l'obiettivo di riduzione della spesa stabilito dalla Giunta provinciale. È prevista la possibilità di incrementare nel periodo 2020-2024 la spesa corrente contabilizzata nella missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019 entro un determinato limite in due casi specifici:

- qualora i Comuni mantengano le gestioni associate;
- qualora i Comuni presentino una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

L'integrazione al protocollo prevede un periodo transitorio che decorre dal 01/01/2020 nel quale i Comuni dovranno salvaguardare il livello di spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Considerata l'emergenza epidemiologica l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha sospeso per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa dei Comuni trentini sia con riferimento al regime transitorio, inteso come salvaguardia della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 nell'esercizio 2019 sia con riferimento alla definizione dei nuovi obiettivi di spesa per il periodo 2020-2024. In data 16 novembre 2020 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 nell'ambito del quale, nella parte relativa agli obiettivi di riqualificazione della spesa, si legge: *"Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia."*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici, il tutto anche alla luce delle deroghe concesse in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Spese di rappresentanza

Nel corso del 2021 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza per un importo di euro 492,55 come da tabella sotto riportata.

Descrizione della spesa	Occasione del suo sostenimento	Importo
Acquisto corona d'alloro e crisantemi	Commemorazione caduti 2 novembre 2021	250,01
Necrologio su quotidiano locale	Onoranze funebri per Crepaz Luciano ex sindaco dell'ex Comune di Pozza di Fassa	242,54
TOTALE		492,55

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.081.483,06	3.632.822,84	- 551.339,78
203	Contributi agli investimenti	351.465,98	239.238,00	112.227,98
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	195.569,50	2.278,72	193.290,78
	TOTALE	3.628.518,54	3.874.339,56	- 245.821,02

In merito si osserva una leggera riduzione della spesa rispetto allo scorso esercizio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente

C.F. /P. IVA	DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
00180370223	Catinaccio Impianti a Fune s.p.a.	31,87%
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,54%
01855950224	Azienda per il turismo della Valle di Fassa	0,82%
00180240228	Funivie Buffaure s.p.a.	2,112%
01699790224	Primiero Energia s.p.a.	0,33%
01042000225	Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa soc. coop.	2,11%
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	0,0145%3
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a.	0,030%

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Evidenzia tuttavia che alla data della presente relazione non sono ancora pervenuti i dati relativi alle partecipate Catinaccio Impianti a Fune spa, Azienda per il Turismo della Val di Fassa soc coop e Funivie Buffaure spa ed invita l'Ente a sollecitare tali società.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 28/12/2018 il Comune di San Giovanni di Fassa ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017 dell'ex Comune di Pozza di Fassa senza prevedere alcuna dismissione o razionalizzazione. Analogamente ha fatto con deliberazione n. 45 del 28/12/2018 con riferimento alle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017 dall'ex Comune di Vigo di Fassa.

In base all'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 8 del 31/10/2017 il Comune di San Giovanni di Fassa è subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di Pozza di Fassa e di Vigo di Fassa.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 29/12/2021 il Comune di San Giovanni di Fassa ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020 nonché il relativo Piano di razionalizzazione sulla base del quale risultano la volontà di provvedere:

- alla dismissione di parte (305.000 azioni su 1.320.000 possedute pari a circa il 7,36% del capitale) della partecipazione detenuta nella società Catinaccio Impianti a Fune s.p.a. per le motivazioni dettagliatamente indicate nella deliberazione consiliare n. 4 del 26/01/2021;
- alla cessione della partecipazione indiretta detenuta nella Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra- Banca di Credito Cooperativo soc.coop. per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop..

Nel medesimo provvedimento è stato, inoltre, dato atto dell'avvenuta estinzione, nel corso del 2021 a conclusione della procedura di liquidazione, della società partecipata indirettamente Centro servizi condivisi società consortile a r.l., come previsto dalle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione trasparenza.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 a fronte delle quali avrebbe dovuto accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per euro 100.000,00 per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale. I lavori sono iniziati nell'esercizio 2021 e sono tuttora in fase di esecuzione.

STATO PATRIMONIALE (SEMPLIFICATO)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 18/03/2020 l'Ente ha esercitato la facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021 dando atto che a partire dal rendiconto 2020 è allegata al Rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11/11/2019 come modificato con decreto ministeriale 10/11/2020.

Di seguito se ne riportano i valori di sintesi.

Attivo	2021	2020	variazioni
Immobilizzazioni immateriali	121.085	99.203	21.882
Immobilizzazioni materiali	27.152.153	25.012.614	2.139.539
Immobilizzazioni finanziarie	1.624.056	1.624.056	-
Totale immobilizzazioni	28.897.294	26.735.873	2.161.421
Rimanenze	-	-	-
Crediti	7.642.789	9.131.832	- 1.489.043
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	3.093.048	1.960.911	1.132.137
Totale attivo circolante	10.735.837	11.092.743	- 356.906
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	39.633.132	37.828.616	1.804.515
Passivo	2021	2020	variazioni
Patrimonio netto	30.171.863	29.829.907	341.956,10
Fondo rischi e oneri	29.177	17.231	11.946,49
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	6.130.019	6.105.498	24.520,52
Ratei e risconti	3.302.072	1.875.980	1.426.092,19
Totale del passivo	39.633.132	37.828.616	1.804.515,30
Conti d'ordine	-	-	-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione della Giunta è stata predisposta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 ed è composta da:

- conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- quadro generale riassuntivo;
- verifica degli equilibri;
- stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle risultanze delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non si segnalano irregolarità.

Si raccomanda in ogni caso di mantenere sotto controllo la spesa corrente con azioni volte alla sua riqualificazione allo scopo di salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Si attestano l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, la salvaguardia degli equilibri finanziari nonché

- ✓ l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ un discreto stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ un apprezzabile volume degli investimenti in conto capitale ed una buona percentuale di realizzo della programmazione;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione (in aumento rispetto a quello del 2020) e l'avanzo economico di parte corrente che stanno ad indicare una sostanziale equilibrata gestione delle risorse e una buona capacità di risparmio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Trento, 9 giugno 2022

Il Revisore dei conti

dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)